



Senato della Repubblica
XIX Legislatura

Fascicolo Iter
DDL S. 1464

Istituzione del Ministero per il cinema, gli audiovisivi e il digitale

09/02/2026 - 00:22

Indice

1. DDL S. 1464 - XIX Leg.	1
1.1. Dati generali	2
1.2. Testi	3
1.2.1. Testo DDL 1464	4
1.3. Trattazione in Commissione	6
1.3.1. Sedute	7
1.3.2. Resoconti sommari	8
1.3.2.1. 7^ Commissione permanente (Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica)	9
1.3.2.1.1. 7^ Commissione permanente (Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica) - Seduta n. 220(ant.) dell'11/06/2025	10

1. DDL S. 1464 - XIX Leg.

1.1. Dati generali

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

Disegni di legge

Atto Senato n. 1464

XIX Legislatura

- [Dati generali](#)
- [Testi ed emendamenti](#)
- [Trattazione in Commissione](#)

Istituzione del Ministero per il cinema, gli audiovisivi e il digitale

Iter

4 giugno 2025: assegnato (non ancora iniziato l'esame)

Successione delle letture parlamentari

S.1464

assegnato (non ancora iniziato l'esame)

Iniziativa Parlamentare

[Maurizio Gasparri \(FI-BP-PPE\)](#)

Natura

ordinaria

Presentazione

Presentato in data **16 aprile 2025**; annunciato nella seduta n. 296 del 16 aprile 2025.

Classificazione TESEO

ISTITUZIONE DI SEDI ED UFFICI PUBBLICI, MINISTERI, CINEMA E CINEMATOGRAFIA

[Articoli](#)

TRASFERIMENTO DI COMPETENZA (Art.1), COMPETENZA (Art.1)

Assegnazione

Assegnato alla [7^a Commissione permanente \(Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica\)](#) **in sede redigente** il 4 giugno 2025. Annuncio nella seduta n. 312 del 4 giugno 2025.

Parere delle commissioni 1^a (Aff. costituzionali), 3^a (Aff. esteri e difesa), 4^a (Unione europea), 5^a (Bilancio), 8^a (Ambiente, lavori pubblici), 9^a (Industria e agricoltura), 10^a (Sanità e lavoro), Questioni regionali

1.2. Testi

1.2.1. Testo DDL 1464

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

Senato della Repubblica XIX LEGISLATURA

N. 1464

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore **GASPARRI**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 16 APRILE 2025

Istituzione del Ministero per il cinema, gli audiovisivi e il digitale

Onorevoli Senatori. - Il presente disegno di legge reca l'istituzione del Ministero per il cinema, gli audiovisivi e il digitale.

La finalità della proposta genera dalla necessità di garantire un trattamento specifico alla cultura del cinema, stante il presente complesso e le difficoltà che lo stesso attraversa, e di contribuire alla rinascita di quello italiano.

Per citare un esempio, in Francia il *Centre national du cinéma et de l'image animée* sostiene l'economia cinematografica, audiovisiva e multimediale, promuove prodotti e tutela il patrimonio.

Come ha ricordato il noto regista Pupi Avati in recenti interviste, già col governo Ciampi e col governo Amato, il Ministro dei beni culturali Alberto Ronchey avvertì la necessità di un Ministero per il cinema, gli audiovisivi e il digitale in un momento in cui la tradizione e la cultura del cinema erano produttivi.

Il regista, visibilmente preoccupato della situazione del cinema in Italia evidenzia: « Se allora serviva un Ministero per il cinema, gli audiovisivi e il digitale, pensa quanto servirebbe oggi che il cinema sta morendo ».

Un Ministero *ad hoc* dovrebbe occuparsi solo di cinema cioè dalle sale cinematografiche alle produzioni, alla qualità dei film, però con persone competenti della materia, che non devono simultaneamente occuparsi della festa di paese, degli scavi di Pompei, della musica dal vivo e dell'editoria e nello stesso tempo di Netflix e di come finanziare i film.

Di recente si è parlato molto, a Roma, delle numerose sale chiuse che potrebbero essere riconvertite in centri commerciali o avere altre destinazioni d'uso, sebbene il problema sia di portata nazionale.

Il presente disegno di legge si compone di un unico articolo che modifica il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, proponendo l'istituzione del Ministero per il cinema, gli audiovisivi e il digitale.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, dopo il capo XII del titolo IV è inserito il seguente:

« CAPO XII.1

MINISTERO PER IL CINEMA, GLI AUDIOVISIVI E IL DIGITALE

Art. 54.1. - (*Istituzione del Ministero e attribuzioni*). - 1. È istituito il Ministero per il cinema, gli audiovisivi e il digitale, cui sono attribuiti le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di attività cinematografiche, eccettuati quelli attribuiti, anche dal presente decreto, ad altri ministeri o ad agenzie, e fatte salve in ogni caso le funzioni conferite dalla vigente legislazione alle regioni e agli enti locali.

2. Al Ministero per il cinema, gli audiovisivi e il digitale sono trasferite le funzioni esercitate dal Ministero della cultura in materia di promozione delle attività cinematografiche e delle produzioni

cinematografiche, audiovisive, radiotelevisive e multimediali.

Art. 54.2. - (*Aree funzionali*). - 1. Il Ministero cura la programmazione, il coordinamento e la promozione delle politiche cinematografiche nazionali, i rapporti con le regioni e i progetti di sviluppo del settore cinematografico, le relazioni con l'Unione europea e internazionali in materia di cinema, fatte salve le competenze del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale; esso cura altresì i rapporti con le associazioni di categoria e le imprese e con le associazioni dei consumatori.

Art. 54.3. - (*Ordinamento*). - 1. Il Ministero si articola in uffici dirigenziali generali, coordinati da un segretario generale ai sensi degli articoli 4 e 6. Il numero degli uffici dirigenziali generali, incluso il segretario generale, è pari a 4 ».

1.3. Trattazione in Commissione

1.3.1. Sedute

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

Non e' stato possibile includere la seguente risorsa:

http://stagedrupal2018.senato.intranet/node/71664/printable/print?tab=trattazioni_commissione&did=59087

1.3.2. Resoconti sommari

1.3.2.1. 7^a Commissione permanente (Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica)

1.3.2.1.1. 7^a Commissione permanente (Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica) - Seduta n. 220(ant.) dell'11/06/2025

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

**7^a Commissione permanente
(CULTURA E PATRIMONIO CULTURALE, ISTRUZIONE PUBBLICA, RICERCA
SCIENTIFICA, SPETTACOLO E SPORT)
MERCOLEDÌ 11 GIUGNO 2025**

220^a Seduta

Presidenza del Presidente

MARTI

La seduta inizia alle ore 9,35.

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Schema di decreto del Ministro della cultura recante rimodulazione delle risorse del Fondo per la tutela del patrimonio culturale per gli anni 2022-2024, con riferimento alla regione Toscana ([n. 268](#))

Schema di decreto del Ministro della cultura recante rimodulazione delle risorse del Fondo per la tutela del patrimonio culturale per gli anni 2022-2024, con riferimento alla regione Piemonte, per la sostituzione degli impianti di elevazione della Biblioteca nazionale universitaria di Torino ([n. 269](#))

Schema di decreto del Ministro della cultura recante rimodulazione delle risorse del Fondo per la tutela del patrimonio culturale per gli anni 2022-2024, con riferimento alla regione Piemonte, per la messa in sicurezza dei soffitti della sala letture della Biblioteca nazionale universitaria di Torino ([n. 270](#))

Schema di decreto del Ministro della cultura recante rimodulazione delle risorse del Fondo per la tutela del patrimonio culturale per gli anni 2022-2024, con riferimento alla regione Piemonte, per interventi di restauro della cappella di San Pantaleone a Boccioleto e della cappella denominata del Trasporto del Sacro Monte di Oropa a Biella ([n. 271](#))

Schema di decreto del Ministro della cultura recante rimodulazione delle risorse del Fondo per la tutela del patrimonio culturale per gli anni 2025-2027, con riferimento alla regione Piemonte ([n. 272](#))

(Pareri al Ministro della cultura, ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Esame congiunto e rinvio)

La correlatrice [CAMPIONE](#) (FdI) riferisce, d'intesa con le correlatrici Fallucchi e Cosenza, sugli schemi di decreto ministeriale in titolo, sui quali la Commissione è chiamata ad esprimere il parere. Premette che i cinque atti del Governo recano rimodulazioni di parti del Fondo per la tutela del patrimonio culturale, con riferimento alle Regioni Toscana (n. 268) e Piemonte (nn. 269, 270, 271 e 272).

Ricorda, al riguardo, che si tratta del Fondo istituito dall'articolo 1, commi 9 e 10, della legge n. 190 del 2014 nello stato di previsione del Ministero della cultura.

Rammenta, altresì, che le risorse del Fondo sono dirette alla realizzazione degli interventi indicati nell'apposito programma triennale definito dal Ministro della cultura, che lo trasmette al Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), dopo aver

acquisito su di esso il parere delle Commissioni parlamentari competenti. Il programma individua gli interventi prioritari, le risorse da destinare a ciascun intervento e il relativo cronoprogramma; in base alla legge, il programma deve anche stabilire le modalità di definanziamento degli interventi, in caso di loro mancata attuazione. Il programma aggiornato, corredato dell'indicazione dello stato di attuazione degli interventi, deve essere trasmesso al CIPESS entro il 31 gennaio di ciascun anno.

Segnala, inoltre, che i programmi per le annualità 2022-2024 e per le annualità 2025-2027, finanziati con il richiamato Fondo, sono stati approvati, rispettivamente, con decreti ministeriali del 18 luglio 2022 e del 31 gennaio 2025, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari.

Passa, quindi, ad illustrare gli schemi di decreto in esame.

Fa presente che lo schema di decreto di cui all'atto n. 268 (Toscana) propone una rimodulazione - senza oneri aggiuntivi - delle risorse del programma relativo alle annualità 2022-2024, relativamente alla Regione Toscana, per un importo complessivo di euro 3.553.881,67.

In particolare - prosegue la correlatrice - si propone la rimodulazione di parte del finanziamento destinato all'intervento denominato "Messa in sicurezza, miglioramento sismico e restauro", avente ad oggetto l'"Acquedotto Leopoldino" di Collesalveti (in provincia di Livorno), a favore dell'intervento denominato "Lavori di scavo, messa in sicurezza e valorizzazione", avente ad oggetto l'"Anfiteatro romano" di Volterra (in provincia di Pisa), per un importo pari a 2.521.939,59 euro, nonché a favore dell'intervento denominato "Messa in sicurezza e restauro tratto urbano ed extraurbano", avente ad oggetto l'"Acquedotto Mediceo" di San Giuliano Terme (in provincia di Pisa), per un importo pari a 1.031.942,08 euro. L'importo oggetto di rimodulazione risulta pertanto pari a complessivi 3.553.881,67 euro.

Sulla base della documentazione trasmessa, evidenzia che sulla suddetta proposta di rimodulazione, presentata dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno, è stato acquisito il parere favorevole dei Comitati tecnico-scientifici per le Belle Arti, il Paesaggio e l'Archeologia.

Sottolinea, infine, che la richiesta di rimodulazione è motivata con l'esigenza di far fronte alle necessità derivanti dalla riduzione dei finanziamenti relativi ai due interventi sopra citati (concernenti l'"Anfiteatro romano" di Volterra e l'"Acquedotto Mediceo" di San Giuliano Terme), considerando che le relative risorse residue disponibili, a seguito della mancata reiscrizione al 2025 delle somme sopra indicate (in sede di esame del disegno di legge di bilancio per il 2025, poi legge n. 207 del 2024), non risultano sufficienti a garantirne la realizzazione.

Passa indi a dar conto dello schema di decreto di cui all'atto n. 269 (Piemonte), il quale dispone una rimodulazione - senza oneri aggiuntivi - delle risorse del programma relativo alle annualità 2022-2024, relativamente alla Regione Piemonte, per un importo complessivo di euro 147.087,20.

Specifica che si propone, senza alcun onere aggiuntivo di spesa, di destinare parte delle risorse originariamente assegnate all'intervento denominato "Riquilificazione dell'impianto di condizionamento dell'Auditorium Vivaldi", avente ad oggetto la "Biblioteca Nazionale Universitaria" di Torino, a favore dell'intervento denominato "Sostituzione degli impianti di elevazione (ascensori e montacarichi)", avente ad oggetto la medesima Biblioteca, per un importo complessivo oggetto di rimodulazione pari a 147.087,20 euro.

Rileva che sulla proposta di rimodulazione in esame, presentata dal Segretariato Regionale per il Piemonte per conto della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, è stato acquisito l'avviso favorevole dei Comitati tecnico-scientifici per le Belle Arti, il Paesaggio e l'Archeologia.

La richiesta di rimodulazione è motivata con l'esigenza di far fronte alle necessità derivanti dalla riduzione del finanziamento relativo all'intervento concernente la sostituzione degli impianti di elevazione della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, tenuto conto che le risorse residue disponibili, a seguito della mancata reiscrizione al 2025 delle somme sopra indicate (in sede di esame del disegno di legge di bilancio per il 2025), non risultano sufficienti a garantirne la realizzazione.

Con riferimento allo schema di decreto di cui all'atto n. 270 (Piemonte), evidenzia che esso propone una rimodulazione - senza oneri aggiuntivi - del programma relativo alle annualità 2022-2024, per la Regione Piemonte, per un importo complessivo pari a euro 50.400,60.

In particolare, si propone, senza alcun onere aggiuntivo di spesa, di destinare parte delle risorse originariamente assegnate all'intervento denominato "Riqualificazione dell'impianto di condizionamento dell'Auditorium Vivaldi", avente ad oggetto la "Biblioteca Nazionale Universitaria" di Torino, a favore dell'intervento denominato "Messa in sicurezza e realizzazione di sistemi di contenimento al fenomeno dello sfondellamento dei soffitti della Sala Letture", avente ad oggetto la medesima Biblioteca, per un importo complessivo oggetto di rimodulazione pari a 50.400,60 euro. Fa presente che sulla suddetta proposta di riformulazione, presentata dal Segretariato Regionale per il Piemonte per conto della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, è stato acquisito il parere favorevole dei Comitati tecnico-scientifici per le Belle Arti, il Paesaggio e l'Archeologia. Precisa che anche la richiesta di rimodulazione in esame è motivata con l'esigenza di far fronte alle necessità derivanti dalla riduzione del finanziamento relativo all'intervento concernente la messa in sicurezza e realizzazione di sistemi di contenimento al fenomeno dello sfondellamento dei soffitti della Sala Letture della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, in quanto le risorse residue disponibili, a seguito della mancata reiscrizione al 2025 delle somme sopra indicate (in sede di esame del disegno di legge di bilancio per il 2025), non risultano sufficienti a garantirne la realizzazione. Per quanto concerne lo schema di decreto di cui all'atto n. 271 (Piemonte), precisa che esso dispone una rimodulazione - senza oneri aggiuntivi - delle risorse del programma relativo alle annualità 2022-2024, relativamente alla Regione Piemonte, per un importo complessivo di euro 239.000. In particolare, si propone, senza alcun onere aggiuntivo di spesa, di destinare parte delle risorse originariamente assegnate all'intervento denominato "Completamento restauro area archeologica e ruderi della chiesa di Santo Stefano de Civitate: consolidamento strutture, adeguamento impiantistico e restauro elementi decorativi. Intervento finalizzato all'allestimento di un Antiquarium sul sito", avente ad oggetto l'"Area archeologica del Brut Fond" di Vercelli, a favore dei due seguenti interventi: l'intervento denominato "Intervento di consolidamento e restauro conservativo della cappella", avente ad oggetto la "Cappella di San Pantaleone" di Boccioleto (in provincia di Vercelli), per un importo oggetto di rimodulazione pari a 30.000 euro; l'intervento denominato "Intervento di restauro conservativo della cappella", avente ad oggetto la "Cappella denominata del Trasporto del Sacro Monte di Oropa" di Biella, per un importo oggetto di rimodulazione pari a 209.000 euro. Rileva che sulle proposte di rimodulazione in esame, presentate dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, è stato acquisito l'avviso favorevole dei Comitati tecnico-scientifici per le Belle Arti, il Paesaggio e l'Archeologia. La richiesta di rimodulazione è motivata con l'esigenza di far fronte alle necessità derivanti dalla riduzione dei finanziamenti relativi ai due interventi sopra citati (concernenti la Cappella di San Pantaleone di Boccioleto e la Cappella del Trasporto del Sacro Monte di Oropa), poiché le risorse residue disponibili, a seguito della mancata reiscrizione al 2025 delle somme sopra indicate, non risultano sufficienti a garantirne la realizzazione. Quanto, infine, allo schema di decreto di cui all'atto n. 272 (Piemonte), segnala che esso propone una rimodulazione - senza oneri aggiuntivi - del programma relativo alle annualità 2025-2027, per la Regione Piemonte, per un importo complessivo pari a euro 52.900. In particolare, si propone di destinare parte delle risorse originariamente assegnate all'intervento denominato "Interventi di messa in sicurezza e consolidamento del battistero, restauro dei dipinti murali e degli stucchi del catino absidale e delle superfici decorate degli altari laterali e del battistero, restauro di parte del paramento murario esterno", avente ad oggetto la "Chiesa cimiteriale detta 'Chiesa Vecchia' di Viggiona (comune di Trarego Viggiona in provincia di Verbano-Cusio-Ossola), a favore dell'intervento denominato "Intervento di restauro conservativo delle tele", avente ad oggetto "Filippo Abbiati, Storie di San Lorenzo al Pozzo, Dipinti su tela" di Novara, per un importo complessivo oggetto di rimodulazione pari a 52.900 euro. Evidenzia che su tale proposta di riformulazione, presentata dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, è stato acquisito il parere favorevole dei Comitati tecnico-scientifici per le Belle Arti, il Paesaggio e l'Archeologia.

Conclude segnalando che anche quest'ultima richiesta di rimodulazione è giustificata dall'esigenza di far fronte alle necessità derivanti dalla riduzione del finanziamento relativo all'intervento concernente le richiamate tele dipinte da Filippo Abbiati per il Duomo di Novara, tenuto conto che le risorse residue disponibili, a seguito della mancata reiscrizione al 2025 delle somme sopra indicate, non risultano sufficienti a garantirne la realizzazione.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.

CONVOCAZIONE DI UN UFFICIO DI PRESIDENZA

Il [PRESIDENTE](#) propone di sospendere brevemente la seduta e di anticipare la riunione dell'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari per la programmazione dei lavori, già convocata per oggi al termine della seduta plenaria.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

La seduta, sospesa alle ore 9,45, riprende alle ore 9,50.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il [PRESIDENTE](#) riferisce sugli esiti della riunione dell'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari appena conclusasi, comunicando innanzitutto che, ad integrazione di quanto deciso nel precedente Ufficio di Presidenza del 28 maggio, a partire dalle sedute che saranno convocate la settimana prossima sarà avviata la discussione del disegno di legge n. [1501](#) (Riforma del settore cinematografico e audiovisivo per lo sviluppo culturale italiano e interventi per la promozione e valorizzazione della sua filiera economica e occupazionale), nonché del disegno di legge n. [1464](#) (Istituzione del Ministero per il cinema, gli audiovisivi e il digitale). In quella sede sarà valutata l'eventuale congiunzione della discussione dell'esame di tali disegni di legge con il seguito della discussione del disegno di legge n. [73](#) (Norme per il riconoscimento e il sostegno delle imprese cinematografiche e audiovisive indipendenti).

Segnala inoltre che il Governo ha presentato il disegno di legge n. [1518](#) (Revisione delle modalità di accesso, valutazione e reclutamento del personale ricercatore e docente universitario) e che l'Ufficio di Presidenza ha convenuto di avviarne l'esame non appena assegnato.

Avverte inoltre che il Gruppo Fratelli d'Italia ha sollecitato l'avvio dell'esame del disegno di legge n. [1508](#), a prima firma della senatrice Fallucchi, che, qualora assegnato alla Commissione, sarà posto all'esame della stessa.

Informa infine che, su sollecitazione del senatore Marcheschi, nelle prossime settimane prenderà avvio anche l'esame del disegno di legge n. [821-B](#) (Dichiarazione di monumento nazionale di teatri italiani), già approvato dalla Commissione e successivamente approvato, con modificazioni dalla Camera dei deputati.

Prende atto la Commissione.

Il senatore [ROMEO](#) (*LSP-PSd'Az*) prende brevemente la parola per rivolgere al Presidente gli auguri di buon lavoro per l'avvenuta riconferma, nonché gli auguri in occasione del compleanno.

Si unisce la Commissione.

Il [PRESIDENTE](#), nel ringraziare il senatore Romeo e gli altri Commissari per la fiducia accordatagli, assicura il proprio impegno affinché la Commissione, anche nella seconda parte della Legislatura, prosegua la propria attività giovandosi del medesimo clima collaborativo che ha consentito di pervenire all'approvazione di provvedimenti su tematiche rilevanti per il Paese, con il contributo trasversale delle forze politiche.

La seduta termina alle ore 9,55.

